

LA TRASPARENZA DEGLI ENTI PUBBLICI

FRANCESCO PALA
Avvocato



IV LEZIONE IL DIRITTO DI ACCESSO

**1. IL DIRITTO DI ACCESSO
AI DOCUMENTI**

**2. MODALITÀ DI ESERCIZIO
DEL DIRITTO DI ACCESSO
E RICORSI**

**3. L. 15/2005: CONSIDERAZIONI
CONCLUSIVE**

1. IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI

DEFINIZIONE

Il diritto di accesso ai documenti
consente al privato di accedere
ai documenti nell'ambito
del procedimento amministrativo

SVILUPPO LEGISLATIVO

- Legge 241/1990
- Legge 3 agosto 1999, n. 265
 - ha ampliato l'ambito dei soggetti nei confronti dei quali può essere esercitato il diritto d'accesso e precisato gli effetti del silenzio

SVILUPPO LEGISLATIVO

- Legge 24 novembre 2000, n. 340
 - ha introdotto l'istituto del riesame da parte del difensore civico, del deniego della richiesta e del differimento dell'accesso
- Legge 21 luglio 2000, n. 205
 - ha previsto la possibilità per il ricorrente di stare in giudizio personalmente

LEGGE 15/2005

- Ha integralmente riscritto (negli articoli 15, 16 e 17) le disposizioni del Capo V della legge n. 241/1990, relativo all'accesso ai documenti
- Vengono modificati anche alcuni aspetti strettamente processuali della disciplina

COMPETENZA

Potestà legislativa statale

LA LEGITTIMAZIONE AD AGIRE LEGGE 241/90

L'esercizio del diritto di accesso in ambito sostanziale (mediante la richiesta dei documenti all'amministrazione) è attribuito a «chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti» (art. 22 L. 241/90)

LA LEGITTIMAZIONE AD AGIRE LEGGE 15/2005

- Gli “interessati” sono tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso

LA LEGITTIMAZIONE AD AGIRE LEGGE 15/2005

- Non sono accessibili le informazioni in possesso di una pubblica amministrazione che non abbiano forma di documento amministrativo

ALTRI SOGGETTI LEGITTIMATI

- Intervenienti nel procedimento amministrativo
- Controinteressati
 - i soggetti in capo ai quali esigenze di riservatezza sarebbero compromesse dall'accesso ai documenti richiesti

LA LEGITTIMAZIONE PASSIVA

Rientrano nella nozione di pubblica amministrazione “tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario”

DOCUMENTI NON ACCESSIBILI

- Documenti coperti da segreto di Stato
- Documenti concernenti l'attività "diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione“

DOCUMENTI NON ACCESSIBILI

- Documenti attinenti ai procedimenti tributari
- Documenti attinenti a "procedimenti selettivi, nei confronti di documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinali, relativi a terzi"

2. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO E RICORSI

IL RICORSO DINANZI AL DIFENSORE CIVICO

- Introdotto dalla Legge 241/90
- Preliminare rispetto al ricorso giurisdizionale
- Facoltativo

LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE

- Esperibile nei casi di rifiuto (espreso o tacito) o di differimento dell'accesso
- Ricorso nei 30 giorni
- Termini per il procedimento dinanzi al T.A.R. sono interrotti dalla richiesta di riesame

LA COMPETENZA

- Il ricorso si propone davanti al difensore civico territorialmente competente ove costituito
- Ove non costituito l'istanza può esser rivolta al difensore civico competente nell'ambito territoriale immediatamente superiore

LA COMPETENZA

- Nei confronti degli atti statali, sia centrali che periferici il procedimento giustiziale è di competenza della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA DECISIONE

Decisione nei 30 giorni dalla
proposizione del ricorso

- Se silenzio => rigetto
- Se accoglimento => comunicazione all'amministrazione competente
- Se l'amministrazione non risponde => possibilità di accesso ai documenti

IL RICORSO GIUDIZIALE

- E' un procedimento camerale speciale e semplificato
- Si chiude con una decisione da qualificare come sentenza

NORME APPLICABILI

- Trenta giorni per la proposizione
- Rito camerale
- Trenta giorni per la conclusione del giudizio
- Semplificazione delle modalità di difesa processuale di primo grado

NORME APPLICABILI

- Tipizzazione del potere del giudice in caso di parziale o totale accoglimento del ricorso (ordine di esibizione del documento)
- Riduzione del termine di proposizione dell'appello (trenta giorni dalla notifica della sentenza di primo grado)

RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE

- Il ricorrente può stare in giudizio personalmente
- L'amministrazione può essere rappresentata da un dipendente
 - Vale per tutte le fasi del giudizio

L'APPELLO

- La decisione del tribunale è appellabile, entro e non oltre trenta giorni dalla notifica della stessa, al Consiglio di Stato
- Il Consiglio di Stato decide con le medesime modalità e negli stessi termini

**3. LA LEGGE 15/2005:
CONSIDERAZIONI
CONCLUSIVE**

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO

Allargamento ai principi
del diritto comunitario

IL SILENZIO

Non è più necessaria la diffida prima di iniziare il procedimento amministrativo nel caso di silenzio dell'amministrazione

COMUNICAZIONE DELL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO

Necessità per la amministrazione
di comunicare l'avvio del procedimento
unitamente alla indicazione del termine
entro il quale deve concludersi e
dei rimedi nel caso di inerzia

CONFERENZA DEI SERVIZI

- Modifiche in tema di conferenza dei servizi con termini minori per la convocazione della conferenza
- Differente valutazione in tema di dissenso qualificato

PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE

- Necessità di dare comunicazione preventiva indicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza
- Partecipazione dell'istante che ha termine di 10 giorni per presentare osservazioni e documenti

EFFICACIA ED ESECUTORIETÀ DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

- Efficacia con la comunicazione
- Deroghe
 - Provvedimenti di carattere cautelare e urgente
 - Motivata clausola di efficacia contenuta nell'atto

NULLITÀ DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

E' "nullo" il provvedimento che

- Manca degli elementi essenziali
- Sia viziato da difetto assoluto di attribuzione
- Sia stato adottato in violazione o elusione di giudicato
- Negli altri casi previsti dalla legge

ANNULLABILITÀ DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

L'Atto amministrativo è annullabile nel caso di:

- Violazione di legge
- Eccesso di potere
- Incompetenza

- Eccezione per vizi meramente formali quando si è raggiunto il risultato e nel caso di mancata comunicazione dell'avvio del procedimento se atto vincolato

L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO

- Deve avvenire entro un termine ragionevole
- Si deve tenere conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati

ACCESSO AI DOCUMENTI

- Estensione dei documenti per i quali è concesso l'accesso
- Modifica del procedimento dinanzi al difensore civico

LA TRASPARENZA DEGLI ENTI PUBBLICI

FRANCESCO PALA
Avvocato